



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 166/2020

Oggetto: Revisione periodica al 31.12.2019 delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, Decreto Legislativo n° 175 del 19 agosto 2016.

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **ventidue** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaenti** alle ore **18:05**, mediante collegamento in videoconferenza, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
Truzzu Paolo	X		Massa Matteo	X	
Andreozzi Giulia	X		Maxia Corrado	X	
Anedda Endrich Enrica	X		Mulas Francesca	X	
Angioni Antonello	X		Mura Roberto	X	
Balletto Alessandro	X		Onnis Francesco Raffaele	X	
Benucci Marco	X		Perra Roberta	X	
Cilloccu Marzia	X		Piras Andrea		X
Cugusi Giorgio	X		Piras Marcello	X	
Dettori Andrea	X		Polastri Marcello	X	
Fadda Alessandro		X	Polo Rita	X	
Floris Antonello	X		Portoghese Guido		X
Ghirra Francesca	X		Puddu Anna	X	
Lai Aurelio	X		Scarfò Antonella Anna Maria Giusy	X	
Lai Loredana	X		Sirigu Salvatore	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Ticca Umberto	X	
Loi Stefania	X		Soru Camilla Gerolama	X	
Mannino Pierluigi	X		Tocco Edoardo	X	
Marcello Fabrizio Salvatore	X				

presenti: 32 - assenti: 3

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Edoardo Tocco*
con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Risultano presenti gli Assessori: Dedola Rita, Guarracino Alessandro, Sorgia Alessandro, Spano Paolo, Angius Giorgio, Mereu Alessio, Lantini Viviana.

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara che, conformemente al decreto legge n. 18 del 17.03.2020 e alle linee guida sul funzionamento del Consiglio comunale in modalità a distanza, prot. n. 105158 del 09.04.2020, la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio comunale

premessi che:

- Il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 (T.U.S.P.), all'articolo 20, prevede che le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione"*;
- i presupposti di cui al punto precedente, da verificarsi con periodicità annuale, sono indicati al comma 2, del citato articolo 20 secondo il quale *"i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni Pubbliche rilevino:*
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
 - b) Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) partecipazioni in Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali;*
 - d) partecipazioni in Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (soglia ridotta a euro cinquecentomila dall'articolo 26, comma 12-quinquies, del T.U.S.P. fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31 dicembre 2019);*
 - e) partecipazioni in Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) necessità di aggregazione di Società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4"*;
- l'articolo 4 del T.U.S.P. dispone che le Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che, nei suddetti limiti, possono mantenere partecipazioni in Società esclusivamente per lo svolgimento delle sottoindicate attività:
 - a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n°50 del 15 aprile 2016;*
 - c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n°50 del 15 aprile 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
 - d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
 - e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n°50 del 15 aprile 2016;*

- che a tale obbligo sono tenute le Amministrazioni (c.d. perimetro soggettivo) di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n°165 del 30 marzo 2001, i loro Consorzi o Associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti pubblici economici e le Autorità di sistema portuale (articolo 2, comma 1, lettera a), del T.U.S.P.;

precisato che, come delineato all'articolo 1, comma 1, del T.U.S.P., le disposizioni dello stesso T.U.S.P. si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni in Società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo) e, in particolare:

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del T.U.S.P., una Società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella Società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'Amministrazione per il tramite di Società od altri Organismi soggetti al controllo da parte di una singola Amministrazione o di più Pubbliche Amministrazioni congiuntamente;
- pertanto, rientrano fra le *"partecipazioni indirette"* soggette alle disposizioni del T.U.S.P. sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una Società od un Organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una Società od in un Organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto);
- con riferimento al controllo congiunto, in considerazione del fatto che la *"tramite"* è controllata da più Enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'articolo 20 del T.U.S.P., le Amministrazioni che controllano la Società *"tramite"* sono invitate ad utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la Conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca - da rendere nota agli Organi societari - sulle misure di razionalizzazione da adottare;

considerato che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della Legge n°190 del 23 dicembre 2014, con atto del Sindaco n°76642 del 31 marzo 2015 (del quale il Consiglio Comunale prese atto con deliberazione n°24 del 05 maggio 2015), fu approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione i cui risultati ottenuti furono riportati nel provvedimento del Sindaco n°74216 del 31 marzo 2016 (del quale il Consiglio Comunale prese atto con deliberazione n°35 del 13 aprile 2016);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°161 del 07 novembre 2017 è stata effettuata, in base all'articolo 24, comma 1, del T.U.S.P., la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del T.U.S.P.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°186 del 18 dicembre 2018 è stata approvata la *"Revisione periodica al 31.12.2017 delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, Decreto Legislativo n° 175 del 19 agosto 2016"*
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°121 del 17 dicembre 2019 è stata approvata la *"Revisione periodica al 31.12.2018 delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, Decreto Legislativo n° 175 del 19 agosto 2016"*;
- le deliberazioni di cui ai punti precedenti sono state comunicate, telematicamente e secondo la normativa vigente, al Ministero Economia e Finanza e alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

rilevato che:

- la "Ricognizione straordinaria" e la "Revisione periodica al 31.12.2017" di cui sopra avevano previsto le seguenti azioni di razionalizzazione:

liquidazione delle Società:

- Società Ippica di Cagliari S.r.l.;
- Multiservizi S.r.l. in liquidazione (Società in house del Comune di Cagliari).

fusione/incorporazione della Società:

- Technomobility S.r.l. (Società partecipata indirettamente tramite CTM S.p.A. che deteneva il 100% del Capitale Sociale);
- le azioni previste nelle citate ricognizioni straordinaria e al 31/12/2017 sono state attivate e hanno condotto ai seguenti risultati, evidenziati nella Relazione sull'attuazione di cui all'Allegato B:

liquidazione delle Società:

- Società Ippica di Cagliari S.r.l.: con deliberazione del Consiglio Comunale n°122 del 01 agosto 2017 è stato disposto lo scioglimento della Società. In data 26 gennaio 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società mettendola in stato di liquidazione ed ha nominato il liquidatore. La liquidazione è ancora in corso;
- Multiservizi S.r.l.: la liquidazione si è chiusa e, in data 5 gennaio 2017 la società è stata cancellata dal Registro delle imprese;

fusione/incorporazione della Società:

- Tecnomobility S.r.l., in data 13 dicembre 2016 la Società è stata cancellata dal Registro delle imprese a seguito di fusione per incorporazione nella Società CTM S.p.A.;
- La revisione periodica al 31.12.2018 non ha individuato nuove e ulteriori azioni rispetto a quelle sopra previste dalla ricognizione straordinaria e dalla revisione periodica al 31.12.2017;

preso atto, ai fini della verifica di cui all'articolo 20 del T.U.S.P. da attuarsi per l'annualità 2019, che l'analisi deve essere effettuata tenendo conto del quadro delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute al 31 dicembre 2019 dal Comune di Cagliari come rappresentate nella seguente tabella:

	PARTECIPAZIONI DIRETTE				
	Abbanoa S.p.A. 6,31%	CTM S.p.A. 67,50%	ITS Città Metropolita na S.C.a.r.l. 34,01%	Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione 69,57%	Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari - CACIP (Ente pubblico economico e Consorzio di EE.LL. Articolo 31 T.U.EE.LL.)
P A R T E C I P A Z I O	Nessuna	ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l. (18,42% sulla base della partecipazione detenuta dalla Società tramite 27,29%)	Nessuna	Nessuna	Porto Industriale Cagliari S.p.A. - C.I.C.T. Cagliari International Container Terminal risulta costituita da un socio unico rappresentato dalla Società Contship Italia S.p.A. (pratica protocollo n°CA-2019-17.970 del 19 giugno 2019 depositata presso la C.C.I.A.A. di Cagliari)
		Parkar S.r.l. (67,5% sulla base della			Tecnocasic S.p.A. (Partecipazione detenuta dal Consorzio tramite 100%)

N I N D I R E T T E I N D I R E T T E					Zona Franca di Cagliari S.C.p.A. (Partecipazione detenuta dal Consorzio tramite 50,00%)
					Feederand Domestic Service S.r.l. (Partecipazione detenuta dalla tramite 24,90%)
		partecipazione detenuta dalla Società tramite 100%)			Consorzio per la REindustrializzazione dell'Area chimica di Assemini - Cagliari in liquidazione C.RE.A. (Partecipazione detenuta dal Consorzio tramite 7,70%)

rilevato che, rispetto al quadro delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018, tra le partecipazioni indirette non è più presente il Consorzio Movicom S.c.a.r.l., in liquidazione, partecipato indirettamente dal Comune di Cagliari tramite la società CTM S.p.a., in liquidazione volontaria dal 5 maggio 2017 e per il quale la cancellazione dal Registro delle Imprese è avvenuta il 14 ottobre 2019;

preso atto degli *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche"* del 20 novembre 2019 emanati dal Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti dai quali emerge che la nozione di organismo *"tramite"* non comprende gli Enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del T.U.S.P. ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lettera a), come i Consorzi di cui all'articolo 31 del T.U.EE.LL. i quali dovranno, conseguentemente, procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute;

dato atto, pertanto, che le Società partecipate tramite il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) non devono essere inserite nella presente deliberazione in quanto il CACIP stesso deve provvedere ad adottare un autonomo provvedimento e che, quindi, oggetto del presente atto sono le seguenti Società partecipate dal Comune di Cagliari alla data del 31 dicembre 2019:

▪ direttamente partecipate:

- Abbanoa S.p.A. – quota di partecipazione 6,31%;
- CTM S.p.A. – quota di partecipazione 67,50%;
- ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l. – quota di partecipazione diretta 34,01%;
- Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione dal primo febbraio 2018 – quota di partecipazione 69,57%.

▪ indirettamente partecipate tramite CTM S.p.A.:

- Parkar S.r.l. – 67,5% sulla base della quota di partecipazione della società tramite 100%;
- ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l. – 18,42% sulla base della quota di partecipazione della società tramite 27,29%;

tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni ed è stato esposto nella Relazione tecnica (Allegato A);

rilevato che, come emerge dalla Relazione tecnica (Allegato A), non sono state individuate partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione a seguito del presente piano;

preso atto di quanto previsto dall'articolo 20, comma 4, del T.U.S.P., secondo il quale la ricognizione periodica annuale in oggetto deve essere accompagnata anche da una Relazione sull'attuazione del piano approvato l'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, da trasmettere alla struttura di cui all'articolo 15 ed alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

ricordato che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 148 del 24 novembre 2020, nell'introdurre nel DUP 2020/2022 un obiettivo strategico ("un nuovo modello di gestione dei parcheggi") e due correlati obiettivi operativi ("una società in house quale efficace strumento di gestione dei parcheggi" e "affidamento in house della gestione dei parcheggi"), ha dato mandato alla Giunta Comunale e ai Servizi competenti di attivare le procedure volte alla verifica delle condizioni previste dalla normativa vigente per l'acquisizione della partecipazione diretta del Comune di Cagliari nella società Parkar S.r.l.

visti:

- il Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000 (T.U.EE.LL.), ed in particolare l'articolo 42;
- il Decreto Legislativo n°118 del 23 giugno 2011;
- il comma 3 dell'articolo 20 del T.U.S.P. che prevede che *"i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto Legge n°90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione n°114 del 11 agosto 2014, e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4"*;
- visto il Decreto Legislativo n° 175 del 19 agosto 2016, emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge n°124 del 7 agosto 2015, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica (T.U.S.P.);

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Dirigente del Servizio Programmazione e controlli, PEG e Performance, Dott.ssa Maria Franca Urru, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, dalla Dirigente del Servizio Programmazione e controlli, PEG e performance rilasciato nell'esercizio delle proprie competenze di cui all'articolo 153 del TUEL, come indicate nel funzionigramma allegato alla macrostruttura;

acquisito, in data 10.12.2020, il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che, in data 17/12/2020, è stato espresso parere favorevole dalla Commissione consiliare permanente Bilancio;

udito il dibattito;

visto il risultato favorevole della votazione, espressa per appello nominale: presenti 32, votanti 20, voti favorevoli 20, voti contrari nessuno, astenuti 12 (Andreozzi, Benucci, Cilloccu, Dettori, Ghirra, Lecis Cocco Ortu, Marcello, Massa, Mulas, Polo, Puddu e Soru);

delibera

- 1) di approvare la ricognizione periodica prevista dall'articolo 20 del T.U.S.P. di tutte le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, possedute dal Comune di Cagliari alla data del 31 dicembre 2019, come esposta nella Relazione tecnica allegata - Allegato A - alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e dalla quale emerge che non sono state individuate partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione:

PARTECIPAZIONI DIRETTE		
<i>Nome partecipata</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Esito della rilevazione</i>
Abbanoa S.p.A.	6,31%	Mantenimento
CTM S.p.A.	67,50%	Mantenimento
ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l.	34,01%	Mantenimento
Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione	69,57%	Liquidazione in corso

PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
<i>Nome partecipata</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Esito della rilevazione</i>
Parkar S.r.l.	tramite CTM S.p.A. che detiene il 100%	Mantenimento
ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l.	tramite CTM S.p.A. che detiene il 27,29%	Mantenimento

- 2) di approvare la Relazione – Allegato B - sull'attuazione della Ricognizione straordinaria e della Revisione periodica degli esercizi precedenti dove si dà atto che:

SOCIETA' OGGETTO DI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE	
Nome partecipata	Esito della rilevazione
Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione	In liquidazione: con Deliberazione di Consiglio Comunale n°122 del 01 agosto 2017 è stato disposto lo scioglimento della Società. In data 26 gennaio 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società mettendola in stato di liquidazione ed ha nominato il liquidatore. La liquidazione è in corso.
Multiservizi S.r.l. in liquidazione	Cancellata: la società era in stato di liquidazione dal dicembre 2013. La liquidazione si è chiusa ed in data 05 gennaio 2017 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.
Technomobility S.r.l.	Cancellata: in data 13 dicembre 2016 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese a seguito di fusione per incorporazione nella società CTM S.p.A..
Consorzio Movincom S.C.a.r.l. in liquidazione	Cancellata: Società in liquidazione dal 05 maggio 2017. Con protocollo n°404.796/2018 del 26 settembre 2018 - C.C.I.A.A. di Milano, è stata richiesta la cancellazione dal Registro delle Imprese. L'iscrizione della cancellazione è avvenuta il 14 ottobre 2019.

- 3) di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;

- 4) che la presente Deliberazione sia trasmessa a tutti gli Organismi partecipati dal Comune di Cagliari considerati nel Piano ed ai rappresentanti del Comune in essi;
- 5) che l'esito della ricognizione di cui alla presente Deliberazione sia comunicato, mediante l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legge n°90 del 24 giugno 2014 e s.m.i. con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;
- 6) che copia della presente Deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'articolo 20, comma 3, T.U.S.P..

Su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa per appello nominale: presenti 32, votanti 32, voti favorevoli 32, voti contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giantonio Sau

Il Presidente del Consiglio
Edoardo Tocco

**REVISIONE PERIODICA AL 31.12.2019
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DEL COMUNE DI CAGLIARI**
(articolo 20 Decreto Legislativo n°175 del 19 agosto 2016)

RELAZIONE TECNICA

INDICE

PREMESSE

Le disposizioni del Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica	pag.	3
Il ruolo della Corte dei Conti e del Ministero Economia e Finanza	pag.	4
La ricognizione straordinaria e la revisione periodica nel Comune di Cagliari	pag.	5

SEZIONE 1 – SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

1.1. Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cagliari al 31 dicembre 2019	pag.	6
---	------	---

SEZIONE 2 – RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

2.1. Quadro di sintesi delle partecipazioni e delle azioni programmate	pag.	8
--	------	---

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

3.1. Le Società partecipate direttamente	pag.	9
CTM S.p.a.	pag.	9
ITS Città Metropolitana di Cagliari S.c.a.r.l.	pag.	12
Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione	pag.	15
Abbanoa S.p.a.	pag.	17
3.2. Le Società partecipate indirettamente	pag.	19
ITS Città Metropolitana di Cagliari S.c.a.r.l.	pag.	19
Parker S.r.l.	pag.	19

SEZIONE 4 – LE PARTECIPAZIONI NON RIENTRANTI NELLA RICOGNIZIONE PERIODICA

4.1. Le partecipazioni societarie indirette	pag.	22
4.2. Le partecipazioni non societarie	pag.	23

CONCLUSIONI	pag.	24
-------------	------	----

PREMESSE

Le disposizioni normative del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica

Il Decreto Legislativo n°175 del 19 agosto 2016, recante Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) ha introdotto obblighi di ricognizione del sistema delle partecipate da parte di ciascuna Amministrazione Pubblica. Detti obblighi hanno previsto innanzitutto una prima ricognizione straordinaria (da effettuarsi entro il 30 settembre 2017 – articolo 24 T.U.S.P.) delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del T.U.S.P.. Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 20 del T.U.S.P., di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. A tale obbligo sono tenute le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n°165 del 30 marzo 2001, i loro Consorzi o Associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti pubblici economici e le Autorità di sistema portuale (articolo 2, comma 1, lettera a), del T.U.S.P.).

L'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni od in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ed al Ministero Economia e Finanze attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'articolo 17 del decreto legge n°90 del 24 giugno 2014 (articoli 20, commi 1 e 3, ed articolo 24, comma 1).

La revisione periodica costituisce per gli Enti territoriali aggiornamento della revisione straordinaria di cui al punto precedente e del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma della Legge di stabilità 2015. Resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia ed alla discrezionalità dell'Ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del Decreto, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'articolo 20, commi 1 e 2. Tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 20, commi 1 e 2, del sopracitato Decreto Legislativo n°175 del 19 agosto 2016.

Si deve sottolineare l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (anche quelle di minima entità e le partecipazioni in Società "quote"); pertanto la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle Amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione, razionalizzazione, fusione, mantenimento della partecipazione senza interventi).

Occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla Legge (stretta necessità della Società rispetto alle finalità perseguite dall'Ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'articolo 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'articolo 20, comma 2 (Società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti, che svolgono attività analoghe a quella di altre Società/Organismi

partecipati, presenza di perdite reiterate nel quinquennio, necessità di azioni di contenimento dei costi o di iniziative di aggregazione).

Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'Ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli Enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento.

L'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'Ente, rappresenta l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del Codice Civile e delle regole di buona amministrazione.

Il ruolo della Corte dei Conti e del Ministero dell'Economia e Finanze

La ricognizione periodica è uno degli strumenti che il Decreto Legislativo n°175 del 19 agosto 2016 prevede con l'intento di rafforzare i controlli sugli equilibri di Bilancio degli Enti territoriali effettuati dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni in Società controllate (ossia considerando il "Gruppo Ente territoriale" ex articolo 1, commi 3 e 4, del Decreto Legge n°174 del 10 ottobre 2012 ed articolo 148-bis del Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000).

In relazione a tali aspetti, si inserisce la previsione della comunicazione alla Corte dei Conti delle principali scelte organizzative e gestionali inerenti alle Società pubbliche, tra le quali:

- la costituzione di nuove Società (articolo 5 del T.U.S.P.);
- l'acquisto di partecipazioni in Società già costituite (articolo 8 del T.U.S.P.);
- la revisione periodica e straordinaria delle partecipazioni (articoli 20 e 24 del T.U.S.P.);
- gli interventi a salvaguardia della continuità nella prestazione di Servizi pubblici locali e l'eventuale piano di risanamento approvato dall'Autorità di regolazione del settore, al verificarsi di una crisi di impresa e conseguente attivazione del c.d. "soccorso finanziario" da parte degli Enti (articolo 14, comma 5, del Decreto Legislativo n°175 del 19 agosto 2016);
- la Deliberazione del Presidente della Regione di esclusione, totale o parziale, di determinate Società dalle prescrizioni dell'articolo 4, comma 9, secondo periodo, e la Deliberazione dell'Assemblea della Società a controllo pubblico che disponga la composizione collegiale del Consiglio di Amministrazione (di 3 o 5 membri anziché di un Amministratore Unico, come di regola), ex articolo 11, comma 3.

Al medesimo fine di favorire l'azione di governo e di controllo delle partecipate pubbliche – le cui gestioni impattano sugli Enti territoriali titolari di partecipazioni pubbliche – la Corte dei Conti ha avviato una collaborazione istituzionale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (protocollo siglato il 25 maggio 2016) per la rilevazione unitaria dei dati relativi agli Organismi partecipati.

Con riferimento alla rilevazione in oggetto il Dipartimento del Tesoro e la Corte dei Conti hanno fornito, in data



20 novembre 2019, gli *"indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche"*.

La ricognizione straordinaria e la revisione periodica nel Comune di Cagliari

In attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, con deliberazione del Consiglio Comunale n°161 del 7 novembre 2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Cagliari alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del T.U.S.P.. Come previsto dalla normativa, in data 10 novembre 2017 secondo le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n°90 del 24 giugno 2014, ed esattamente tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>, è stato comunicato al Ministero dell'Economia e Finanza l'esito della ricognizione. Nella stessa data si è provveduto all'invio della Deliberazione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 20 del T.U.S.P. il Consiglio Comunale ha approvato le "revisioni periodiche" annuali. In particolare:

- con deliberazione n° 186 del 18 dicembre 2018 è stata approvata la "Revisione periodica al 31.12.2017";
- con deliberazione n°121 del 17 dicembre 2019 è stata approvata la "Revisione periodica al 31.12.2018".

Entrambe le revisioni non hanno individuato ulteriori misure di razionalizzazione rispetto a quelle indicate nella ricognizione straordinaria.

Le deliberazioni consiliari sono state regolarmente comunicate alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Dipartimento del tesoro del Ministero dell'Economia e Finanza.

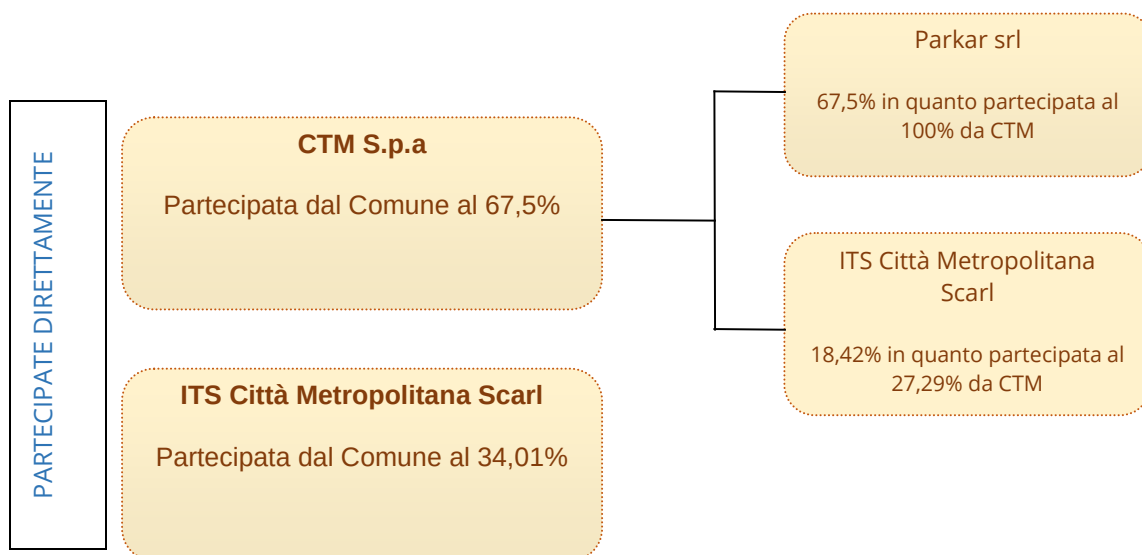
SEZIONE 1- SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

1.1 Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cagliari al 31 dicembre 2019

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del T.U.S.P., le disposizioni dello stesso T.U.S.P. si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni in Società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo). Una Società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'Amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella Società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'Amministrazione per il tramite di Società od altri Organismi soggetti al controllo da parte di una singola Amministrazione o di più Pubbliche Amministrazioni congiuntamente. Rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del T.U.S.P. sia le partecipazioni detenute da una Pubblica Amministrazione tramite una Società od un Organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una Società od in un Organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

A differenza della revisione straordinaria e dei precedenti adempimenti in materia, *gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche"* emanati il 20 novembre 2019 dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti precisano che *"la nozione di Organismo "tramite" non comprende gli Enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del T.U.S.P. ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lettera a), come i Consorzi di cui all'articolo 31 del Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000 (T.U.EE.LL.) che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute"*. Pertanto, tenuto conto che le Società partecipate indirettamente dal Comune di Cagliari tramite il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) non devono essere considerate nel presente provvedimento in quanto il CACIP stesso deve provvedere ad adottare un autonomo provvedimento, oggetto del presente atto sono le seguenti Società partecipate dal Comune di Cagliari alla data del 31 dicembre 2019



PARTECIPATE DIRETTAMENTE

Società Ippica di Cagliari in liquidazione

Partecipata dal Comune al 69,57%
Scioglimento (Piano di razionalizzazione del 2016)

Abbanoa SpA

Partecipata dal Comune al 6,31%

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE DIRETTA (%)	PARTECIPAZIONE INDIRETTA (%)	OGGETTO SOCIALE
CTM S.p.A.	67,50		Trasporto Pubblico Locale (T.P.L.)
ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l.	34,01	18,43% tramite CTM S.p.A. che detiene il 27,29	Realizzazione e gestione del sistema di "Sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari"
Parkar S.r.l.		67,50% tramite CTM S.p.A. che ne detiene il 100%	Gestione parcheggi ed attività collegate al T.P.L.
Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione	69,57		Promozione e sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico, svolgimento manifestazioni equestri.
Abbanoa S.p.A.	6,31		Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)

SEZIONE 2 – RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

2.1 Quadro di sintesi delle partecipazioni e delle azioni programmate

Partecipazioni dirette

DENOMINAZIONE	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Oggetto sociale	Esito ricognizione
CTM S.p.a.	00142750926	67,50%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale	mantenimento
ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l.	03074540927	34,01%	Società consortile in house per la gestione dei sistemi di infomobilità dell'area vasta	mantenimento
Società Ippica di Cagliari S.r.l. in liquidazione	80011290923	69,57%	Promozione e allevamento del cavallo sardo e dello sport ippico in Sardegna	Scioglimento (piano di razionalizzazione 2016)
Abbanoa	02934390929	6,31%	Gestione del servizio idrico integrato	mantenimento

DENOMINAZIONE	Codice fiscale	Quota di partecipazione detenuta dalla Tramite	Oggetto sociale	Esito ricognizione
Parkar S.r.l.	02448800926	100%	Gestione e custodia dei parcheggi	mantenimento
ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l.	03074540927	27,29%	Società consortile in house per la gestione dei sistemi di infomobilità dell'area vasta	mantenimento

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

3.1 Società partecipate direttamente¹

CTM S.p.A.

Informazioni generali	
Codice fiscale/Partita IVA	00142750926
Sede legale	Cagliari
Stato della Società	In attività
Società quotata	no
Settore di attività	Principale oggetto sociale è costituito dalla realizzazione, gestione ed esercizio di servizi nel settore del trasporto pubblico locale (codice ATECO 493100)
Capitale sociale	€ 24.529.000,00 interamente versato
Enti soci	Comune di Cagliari 67,5% Città Metropolitana di Cagliari 25% Comune di Quartu Sant'Elena 7,5%

Altre informazioni sulla Società (dipendenti, organi amministrativi e di controllo, dati contabili)	
Numero medio di dipendenti	Numero medio di dipendenti nell'esercizio 2019: n. 819 di cui con contratto a tempo indeterminato n. 814 e con contratto a tempo determinato n. 5
	Costo complessivo personale € 36.164.633
Numero componenti dell'organo di amministrazione	n. 5 di cui nominati dal Comune di Cagliari n. 3
Compenso dei componenti dell'Organo di amministrazione	Compenso complessivo € 99.638, di cui € 5.629 per rimborso spese di viaggi e missioni
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Compenso complessivo € 45.808
Fatturato della società triennio 2017/2019	2017: € 61.847.116 di cui per contributi in conto esercizio € 6.864.273 2018: € 63.037.324 di cui per contributi in conto esercizio € 7.177.547 2019: € 64.487.901 di cui per contributi in conto esercizio € 7.342.939
Risultato d'esercizio nel quinquennio 2015/2019	2015: € 2.893.256 2016: € 12.045.833 2017: € 494.779 2018: € 1.463.636 2019: € 2.179.124
Patrimonio netto nel quinquennio 2015/2019	2015: € 41.511.259 2016: € 53.666.112 2017: € 49.160.892 2018: € 50.624.528 2019: € 52.803.652

¹ I dati contabili delle società partecipate sono desunti dai bilanci al 31/12/2019

Informazioni sulla partecipazione del Comune	
Quota di partecipazione diretta	67,50%
Tipo di controllo	Controllo diretto solitario attraverso la maggioranza dei voti esercitabile nell'assemblea
Tipologia di attività	L'attività prevalente della società è rappresentata dalla gestione ed esercizio di servizi nel settore del trasporto pubblico locale. Pertanto, l'attività è svolta in favore della collettività di riferimento. Il servizio di trasporto pubblico locale è affidato alla società per l'ambito di riferimento da parte della Regione Autonoma della Sardegna con la quale è stipulato il contratto di servizio

Analisi parametri di cui all'articolo 20, comma 2, T.U.S.P.

Con riferimento alla Società CTM S.p.a. l'analisi dei dati analizzati conduce alla seguente verifica dei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P., dalla cui presenza dipende l'attivazione di misure delle misure di razionalizzazione.

Parametri articolo 20, comma 2, T.U.S.P.	Si/No	Note
a) Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4	No	Il servizio è qualificabile come "Servizio di interesse generale" ai fini di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del T.U.S.P., in quanto ha per oggetto la gestione del Trasporto Pubblico Locale in forza di contratto di servizio sottoscritto con la Regione Autonoma della Sardegna
b) Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti	No	La Società ha un numero medio di dipendenti (819 al 31 dicembre 2019) superiore al numero di Amministratori (cinque)
c) Società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali. Il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre Società partecipate dall'Ente;	No	Il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre Società partecipate dall'Ente
d) Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ²	No	Nei tre esercizi precedenti la Società ha conseguito un fatturato medio superiore a euro 1.000.000,00 euro. In particolare, il fatturato medio è stato pari a € 63.124.114. Si specifica che il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle indicazioni contenute nelle linee guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti emanate il 20/11/2019 e, pertanto, sono stati considerati i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" nonché la voce "altri ricavi e proventi" comprensiva dei contributi in conto esercizio. Questi ultimi sono rappresentati dai contributi per un importo medio nel triennio considerato pari a € 7.128.253. Questa voce accoglie i contributi in conto esercizio per il rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo dei CCNL siglati negli anni 2003, 2004, 2006, 2009 e 2015
e) Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	No	La società non rientra in questa casistica in quanto: - si tratta di società che gestisce servizi di interesse generale - negli ultimi cinque anni ha sempre registrato risultati positivi di gestione
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No	L'analisi dei costi e il loro andamento non fa rilevare la necessità di contenimento dei costi di funzionamento
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite all'articolo 4 T.U.S.P.	No	Non è possibile aggregare CTM S.p.a. ad altre società partecipate dal Comune di Cagliari, attesa la disomogeneità dei settori di operatività.

² Si ricorda che questa soglia era ridotta a euro 500 mila fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31/12/2019. Pertanto, nelle rilevazioni periodiche approvate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 186/2018 e n. 121/2019 ci si è riferiti a tale minore soglia

Decisione	Motivazione
Mantenimento senza interventi	Il mantenimento della partecipazione è giustificato in considerazione del “ <i>Servizio di interesse generale</i> ” svolto dalla Società (articolo 4, comma 2, lettera a)) ed in funzione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Locale sottoscritto con la Regione Autonoma della Sardegna che è stato prorogato fino al 02 dicembre 2021

I.T.S. CITTA' METROPOLITANA S.c.a.r.l.

Informazioni generali	
Codice fiscale/Partita IVA	03074540927
Sede legale	Cagliari
Stato della Società	In attività
Società quotata	No
Settore di attività	Altre attività connesse ai trasporti terrestri – codice ATECO H.52.21.9
Capitale sociale	€ 105.000,00
Compagine sociale	Comune di Cagliari 34,01% CTM Spa 27,29% Comune di Quartu Sant'Elena 15,19% Comune di Selargius 5,61% Città Metropolitana di Cagliari 4,76% Comune di Monserrato 4,59% Comune di Elmas 3,46% Comune di Assemini 2,85% Comune di Decimomannu 2,24%

Altre informazioni sulla Società (dipendenti, organi amministrativi e di controllo, dati contabili)	
Numero medio di dipendenti	Numero medio di dipendenti nell'esercizio 2019: n. 3
	Costo complessivo personale € 92.023
Numero componenti dell'organo di amministrazione	n. 1
Compenso dei componenti dell'Organo di amministrazione	Compenso complessivo € 10.400
Numero dei componenti dell'organo di controllo	-
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-
Fatturato della società triennio 2017/2019 ³	2017: € 2.624.153 di cui per contributi in conto esercizio € 2018: € 2.676.773 di cui per contributi in conto esercizio € 142.487 e quota di contributi in conto impianti correlati alle quote di ammortamento imputate all'esercizio per € 2.068.290 2019: € 2.961.674 di cui per contributi in conto esercizio € 173.428 e quota di contributi in conto impianti correlati alle quote di ammortamento imputate all'esercizio per € 1.943.785
Risultato d'esercizio nel quinquennio 2015/2019	2015: € 0,00 2016: € 0,00 2017: € 0,00 2018: € 0,00 2019: € 0,00
Patrimonio netto nel quinquennio 2015/2019	2015: € 102.991 2016: € 102.993 2017: € 102.992 2018: € 107.991 2019: € 107.992

³ I dati sono calcolati tenendo conto della definizione di "fatturato" contenuta nelle linee guida elaborate dal Dipartimento del Tesoro del Ministero Economia e Finanza unitamente alla Corte dei Conti nel novembre 2019

Informazioni sulla partecipazione del Comune	
Quota di partecipazione diretta	34,01%
Quota di partecipazione indiretta	18,42% tramite CTM S.p.a. (pari al 67,50% della quota detenuta dalla Società CTM S.p.A. 27,29%)
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto
Tipologia di attività	ITS Città Metropolitana è una società consortile e la sua attività è prevalentemente diretta a fornire servizi a favore di soci, quali "sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS", "sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e regolazione del trasporto pubblico e dei servizi correlati di informazione ai cittadini", "sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, monitoraggio e controllo del traffico, ivi compresa la regolazione semaforica"

Analisi parametri di cui all'articolo 20, comma 2, T.U.S.P.

Con riferimento alla Società I.T.S. S.c.a.r.l. l'analisi dei dati analizzati conduce alla seguente verifica dei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P., dalla cui presenza dipende l'attivazione di misure delle misure di razionalizzazione.

Parametri articolo 20, comma 2, T.U.S.P.	Si/No	Note
a) Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4	No	Il servizio prodotto dalla Società è qualificabile come "Servizio di interesse generale" ai fini di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del T.U.S.P., in quanto ha per oggetto la gestione di servizi telematici di ausilio al Trasporto Pubblico Locale ed ai servizi di Protezione civile e di Polizia locale.
b) Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti	No	La Società ha un numero medio di dipendenti (n. 3 al 31 dicembre 2019) superiore al numero di Amministratori (Amministratore unico)
c) Società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali. Il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre Società partecipate dall'Ente;	No	Il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre Società partecipate dall'Ente
d) Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ⁴	No	Nei tre esercizi precedenti la Società ha conseguito un fatturato medio superiore a euro 1.000.000,00 euro. In particolare, il fatturato medio è stato pari a € 2.754.200. Si specifica che il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle indicazioni contenute nelle linee guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti emanate il 20/11/2019 e, pertanto, sono stati considerati i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" nonché la voce "altri ricavi e proventi"
e) Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	No	La società non rientra in questa casistica in quanto: - si tratta di società che gestisce servizi di interesse generale - negli ultimi cinque anni ha sempre registrato risultati positivi di gestione
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No	L'analisi dei costi e il loro andamento non fa rilevare la necessità di contenimento dei costi di funzionamento
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite all'articolo 4 T.U.S.P.	No	Per il tipo di attività svolta non appare possibile aggregare ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l. ad altra Società partecipata dal Comune

⁴ Si ricorda che questa soglia era ridotta a euro 500 mila fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31/12/2019. Pertanto, nelle rilevazioni periodiche approvate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 186/2018 e n. 121/2019 ci si è riferiti a tale minore soglia

Decisione	Motivazione
Mantenimento senza interventi	Si giustifica il mantenimento della partecipazione in considerazione del <i>"Servizio di interesse generale"</i> svolto dalla Società (articolo 4, comma 2, lettera a)).

SOCIETA' IPPICA DI CAGLIARI S.r.l. in liquidazione

Informazioni generali	
Codice fiscale/Partita IVA	80011290923
Sede legale	Cagliari
Stato della Società	In liquidazione
Società quotata	No
Settore di attività	Altre attività sportive – codice ATECO R.93.19
Capitale sociale	€ 257.112
Compagine sociale	Comune di Cagliari 69,57% Camera di commercio di Cagliari 16,05% Agris Sardegna (Ente della Regione autonoma della Sardegna) 14,38%

Altre informazioni sulla Società (dipendenti, organi amministrativi e di controllo, dati contabili)	
Numero medio di dipendenti	Numero medio di dipendenti nell'esercizio 2019: n. 1
	Costo complessivo personale € 50.026
Numero componenti dell'organo di amministrazione	n. 1 - Liquidatore
Compenso dei componenti dell'Organo di amministrazione	Compenso complessivo € 14.542
Numero dei componenti dell'organo di controllo	-
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-
Fatturato della società triennio 2017/2019 ⁵	2017: € 248.173 di cui per contributi in conto esercizio 2018: € 217.597 di cui per contributi in conto esercizio € 75.321 2019: € 212.379 di cui per contributi in conto esercizio € 99.458
Risultato d'esercizio nel quinquennio 2015/2019	2015: € 48.954 2016: € 17.317 2017: € -130.016 2018: € -246.773 2019: € -112.101
Patrimonio netto nel quinquennio 2015/2019	2015: € 1.007.064 2016: € 1.024.380 2017: € 894.366 2018: € 647.591 2019: € 535.492

Informazioni sulla partecipazione del Comune	
Quota di partecipazione diretta	69,57%
Tipo di controllo	-
Tipologia di attività	La società è in liquidazione – oggetto sociale “promuovere l'allevamento e produzione del cavallo sardo e lo sport ippico in Sardegna, favorendo l'allevamento di cavalli da sella e lo svolgimento delle manifestazioni sportive.

⁵ I dati sono calcolati tenendo conto della definizione di “fatturato” contenuta nelle linee guida elaborate dal Dipartimento del Tesoro del Ministero Economia e Finanza unitamente alla Corte dei Conti nel novembre 2019

Analisi parametri di cui all'articolo 20, comma 2, T.U.S.P.

L'analisi dei parametri di cui all'articolo 20, comma 2 del TUSP aveva già condotto il Consiglio Comunale a disporre la messa in liquidazione della Società. Infatti, Con Deliberazione del Consiglio Comunale n°122 del 01 agosto 2017 è stato disposto lo scioglimento della Società. In data 26 gennaio 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società mettendola in stato di liquidazione ed ha nominato il liquidatore. Alla luce dei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P., si ribadisce quanto già indicato nei piani precedenti e cioè che le attività svolte dalla Società non possono essere in alcun modo considerate *“strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali”* del Comune di Cagliari.

Decisione	Motivazione
Scioglimento	Conferma delle motivazioni che hanno condotto alla decisione della messa in liquidazione della società in quanto non svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali. La tempistica per il completamento delle operazioni di liquidazione della società dipende da alcuni contenziosi le cui cause legali sono ancora in corso. Inoltre, le operazioni di liquidazione sono particolarmente complesse con riferimento agli immobili di proprietà della società. Sul punto l'Assemblea dei soci, riunitasi il 27 gennaio 2020 ha dato mandato al liquidatore di procedere, previa acquisizione di almeno tre manifestazioni interesse, a conferire incarico a un ingegnere per la predisposizione di una stima del complesso immobiliare della società e per l'esame degli eventuali interventi ai fini urbanistici e catastali.

ABBANO S.p.A.

Informazioni generali	
Codice fiscale/Partita IVA	02934390929
Sede legale	Nuoro
Stato della Società	In attività
Società quotata	no
Settore di attività	Servizio idrico integrato – codice ATECO
Capitale sociale	€ 281.275.450
Compagine sociale	Regione autonoma della Sardegna 70,94% Comune di Cagliari 6,31% Comune di Sassari 4,63 Comune di Nuoro 1,41% Altri Comuni 16,71 (quote inferiori a 1% per ciascun Comune)

Altre informazioni sulla Società (dipendenti, organi amministrativi e di controllo, dati contabili)	
Numero medio di dipendenti	Numero medio di dipendenti nell'esercizio 2019: n. 1316
	Costo complessivo personale € 57.221.026
Numero componenti dell'organo di amministrazione	n. 1 ⁶
Compenso dei componenti dell'Organo di amministrazione	Compenso complessivo € 126.625
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Compenso complessivo € 91.000
Fatturato della società triennio 2017/2019 (voci A1 e A5 del conto economico)	2017: € 274.973.788 di cui per contributi in conto esercizio € 31.566 2018: € 290.931.806 di cui per contributi in conto esercizio € 0,00 2019: € 303.244.608 di cui per contributi in conto esercizio € 22.338
Risultato d'esercizio nel quinquennio 2015/2019	2015: € 9.788.546 2016: € 8.619.840 2017: € 8.407.366 2018: € 4.875.489 2019: € -10.627.436 ⁷
Patrimonio netto nel quinquennio 2015/2019	2015: € 349.681.393 2016: € 372.974.717 2017: € 391.382.083 2018: € 341.458.222 2019: € 330.830.786

Informazioni sulla partecipazione del Comune	
Quota di partecipazione diretta	6,31%
Tipo di controllo	Controllo analogo svolto dall'autorità d'ambito EGAS
Tipologia di attività	La Società gestisce il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale unico della Sardegna.

⁶ Il 12/06/2020 l'Assemblea degli azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto di n. 3 componenti

⁷ Alla data di stesura della presente relazione, l'Assemblea della società non ha ancora approvato il bilancio di previsione

Analisi parametri di cui all'articolo 20, comma 2, T.U.S.P.

Con riferimento alla Società CTM S.p.a. l'analisi dei dati analizzati conduce alla seguente verifica dei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P., dalla cui presenza dipende l'attivazione di misure della razionalizzazione.

Parametri articolo 20, comma 2, T.U.S.P.	Si/No	Note
a) Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4	No	Il servizio è qualificabile come <i>"Servizio di interesse generale"</i> ai fini di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del T.U.S.P., in quanto ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato
b) Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti	No	Alla data del 31/12/2019 la Società ha un numero medio di dipendenti (1316 al 31 dicembre 2019) superiore al numero di Amministratori (Amministratore unico al 31/12/2019)
c) Società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali. Il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre Società partecipate dall'Ente;	No	Il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre Società partecipate dall'Ente
d) Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ⁸	No	Nei tre esercizi precedenti la Società ha conseguito un fatturato medio superiore a euro 1.000.000,00 euro. In particolare, il fatturato medio è stato pari a € 289.716.734. Si specifica che il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle indicazioni contenute nelle linee guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti emanate il 20/11/2019 e, pertanto, sono stati considerati i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" nonché la voce "altri ricavi e proventi" comprensiva dei contributi in conto esercizio. Questi ultimi sono poco rappresentativi: sono infatti pari € 17.968 (media del triennio)
e) Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	No	La società non rientra in questa casistica in quanto: - si tratta di società che gestisce servizi di interesse generale - negli ultimi cinque anni ha registrato un risultato negativo solo nel 2019
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No	L'analisi dei costi e il loro andamento non fa rilevare la necessità di contenimento dei costi di funzionamento
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite all'articolo 4 T.U.S.P.	No	Non è possibile aggregare CTM S.p.a. ad altre società partecipate dal Comune di Cagliari, attesa la disomogeneità dei settori di operatività.

Decisione	Motivazione
Mantenimento senza interventi	Il mantenimento della partecipazione è giustificato in considerazione del <i>"Servizio di interesse generale"</i> svolto dalla Società (articolo 4, comma 2, lettera a))

⁸ Si ricorda che questa soglia era ridotta a euro 500 mila fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31/12/2019. Pertanto, nelle rilevazioni periodiche approvate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 186/2018 e n. 121/2019 ci si è riferiti a tale minore soglia

3.2 Società partecipate indirettamente

ITS CITTA' METROPOLITANA S.c.a.r.l.

Società partecipata direttamente (cfr. pag. 12) e indirettamente per il tramite di CTM S.p.a. che detiene il 27,29%.

Si rinvia alle analisi di dettaglio contenute nel precedente paragrafo 3.1, pagina 12.

PARKAR S.r.l.

Informazioni generali	
Codice fiscale/Partita IVA	02448800926
Sede legale	Cagliari
Stato della Società	In attività
Società quotata	no
Settore di attività	Principale oggetto sociale è costituito dalla gestione e custodia dei parcheggi a pagamento (codice ATECO 52.21.5)
Capitale sociale	€ 77.468
Società tramite	CTM S.p.a. 100%

Altre informazioni sulla Società (dipendenti, organi amministrativi e di controllo, dati contabili)	
Numero medio di dipendenti	Numero medio di dipendenti nell'esercizio 2019: n. 49
	Costo complessivo personale € 1.506.773
Numero componenti dell'organo di amministrazione	n. 1 (Amministratore unico)
Compenso dei componenti dell'Organo di amministrazione	Compenso complessivo € 18.720
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Compenso complessivo € 921
Fatturato della società triennio 2017/2019	2017: € 2.308.600 2018: € 2.332.626 2019: € 2.737.797
Risultato d'esercizio nel quinquennio 2015/2019	2015: € 67.174 2016: € 30.676 2017: € -156.982 2018: € 22.366 2019: € 260.653
Patrimonio netto nel quinquennio 2015/2019	2015: € 168.385 2016: € 199.064 2017: € 42.079 2018: € 99.834 2019: € 360.487

Informazioni sulla partecipazione del Comune	
Quota di partecipazione detenuta dalla società tramite "CTM"	100%
Tipo di controllo	Controllo indiretto attraverso la società CTM Spa nella quale il Comune dispone della maggioranza dei voti esercitabile nell'assemblea
Tipologia di attività	L'attività prevalente della società è rappresentata dalla gestione e custodia dei parcheggi. La società è affidataria della concessione della maggioranza dei parcheggi di superficie a pagamento presenti in città

Analisi parametri di cui all'articolo 20, comma 2, T.U.S.P.

Con riferimento alla Società CTM S.p.a. l'analisi dei dati analizzati conduce alla seguente verifica dei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P., dalla cui presenza dipende l'attivazione di misure delle misure di razionalizzazione.

Parametri articolo 20, comma 2, T.U.S.P.	Si/No	Note
a) Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4	No	Il servizio è qualificabile come "Servizio di interesse generale" ai fini di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del T.U.S.P., in quanto ha per oggetto la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento
b) Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti	No	La Società ha un numero medio di dipendenti (49) al 31 dicembre 2019) superiore al numero di Amministratori (Amministratore unico)
c) Società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti pubblici strumentali. Il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre Società partecipate dall'Ente;	No	Il servizio oggetto dell'attività non viene svolto da altre Società partecipate dall'Ente
d) Società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ⁹	No	Nei tre esercizi precedenti la Società ha conseguito un fatturato medio superiore a euro 1.000.000,00 euro. In particolare, il fatturato medio è stato pari a € 2.459.674. Si specifica che il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle indicazioni contenute nelle linee guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti emanate il 20/11/2019 e, pertanto, sono stati considerati i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" nonché la voce "altri ricavi e proventi" comprensiva dei contributi in conto esercizio. Nel triennio considerato, tra "gli altri ricavi" non sono stati rilevati contributi in conto esercizio.
e) Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	No	La società non rientra in questa casistica in quanto: - si tratta di società che gestisce servizi di interesse generale - negli ultimi cinque anni ha sempre registrato risultati positivi di gestione, a eccezione dell'esercizio 2017 nel quale è stato registrato un risultato negativo
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento	No	L'analisi dei costi e il loro andamento non fa rilevare la necessità di contenimento dei costi di funzionamento
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite all'articolo 4 T.U.S.P.	No	Non appare possibile aggregare Parkar ad altre società partecipate dal Comune di Cagliari

⁹ Si ricorda che questa soglia era ridotta a euro 500 mila fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da approvarsi entro il 31/12/2019. Pertanto, nelle rilevazioni periodiche approvate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 186/2018 e n. 121/2019 ci si è riferiti a tale minore soglia

Decisione	Motivazione
Mantenimento senza interventi	Il mantenimento della partecipazione è giustificato in considerazione del <i>"Servizio di interesse generale"</i> svolto dalla Società (articolo 4, comma 2, lettera a)

SEZIONE 4 – Le partecipazioni non rientranti nella ricognizione periodica

4.1 Partecipazioni societarie indirette

Come già evidenziato nella Sezione 1, gli *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”* del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti emanati il 20 novembre 2019 precisano che la nozione di Organismo *“tramite”* non comprende gli Enti che rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione del T.U.S.P. ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lettera a), come i Consorzi di cui all’articolo 31 del Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000 (T.U.EE.LL.) che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute. Pertanto, le società partecipate tramite il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) non devono essere considerate nel presente atto in quanto il CACIP stesso deve adottare un autonomo provvedimento. Per completezza, nella tabella seguente sono elencate le partecipazioni indirette del Comune di Cagliari tramite il CACIP:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE INDIRETTA (%)	OGGETTO SOCIALE	Note
Tecnocasic S.p.a.	Tramite CACIP che ne detiene il 100%	Servizi ambientali	
Feeder and Domestic Service S.r.l.	Tramite CACIP che ne detiene il 24,90%	Attività portuali	
Zona Franca di Cagliari S.C.p.A.	Tramite CACIP che ne ha detenuto il 50% fino al 19/06/2019	Gestione ed amministrazione della Zona Franca di Cagliari - Società inattiva	
Consorzio per REindustrializzazione dell'Area chimica di Assemini – Cagliari in liquidazione	Tramite CACIP che ne detiene il 7,70%		Iscrizione della liquidazione volontaria nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari in data 24 luglio 2019

Si rappresenta, inoltre, che fino al 19/06/2009 il CACIP deteneva il 50% delle partecipazioni nella Società Porto Industriale Cagliari S.p.A. Quest’ultima al 31/12/2019 non è più partecipata da CACIP. Infatti, con pratica n°CA-2019-17.970 del 19 giugno 2019 depositata presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, a seguito di ricapitalizzazione per perdite, la Società Porto Industriale Cagliari S.p.A. – C.I.C.T. Cagliari International Container Terminal risulta costituita da un socio unico rappresentato dalla Società Contship Italia S.p.a.. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) non ha partecipato alla ricapitalizzazione. Dal 02 ottobre 2019 la Società è in stato di liquidazione.

4.2 Partecipazioni non societarie

Nel presente provvedimento non verranno esaminate le seguenti partecipazioni del Comune di Cagliari in Organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria:

Ragione Sociale	Misura della partecipazione	Finalità	Natura giuridica dell'Ente
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.)	6,58%	Esercita le funzioni in materia di organizzazione del Servizio Idrico Integrato quale Servizio pubblico di interesse generale	L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico con competenza territoriale a livello regionale. È dotato di autonomia IVA, contabile, tecnica, organizzativa e patrimoniale e vi partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Autonoma della Sardegna come previsto dalla Legge Regionale n°04 del 4 febbraio 2015
Consorzio Parco Naturale Regionale Molentargius - Saline	45,00%	Gestione del Parco Naturale Regionale Molentargius - Saline	Il Consorzio, istituito ai sensi dell'articolo 31 del T.U.EE.LL., è un Ente di diritto pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e gestionale
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	40,00% ¹⁰	La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando spettacoli lirici, di balletto, concerti o comunque spettacoli musicali, la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività. Inoltre, promuove la ricerca, anche in funzione di promozione sociale e culturale	Fondazione
Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP)	30,00%	Il Consorzio gestisce l'Area industriale di Cagliari che si articola su tre zone di agglomerazione Elmas, Macchiareddu e Sarroch per un totale di circa 9.244 ettari	Istituito nel 1961, ai sensi dell'articolo 36 della Legge n°317 del 05 ottobre 1991, è un Ente pubblico economico riordinato con la Legge Regionale n°10 del 25 luglio 2008 che ne ha disposto la trasformazione in Consorzio di Enti locali ai sensi dell'articolo 31 del T.U.EE.LL. operante ai sensi dell'articolo 114 ferma restando la natura di Ente pubblico economico

¹⁰ Ai sensi del Principio Contabile applicato n°4/4, paragrafo 4.4 (Consolidamento dei Bilanci), concernente la predisposizione del Bilancio Consolidato, "se l'Ente partecipato è una Fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'Organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della Fondazione".

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto e rappresentato, si esprimono le seguenti conclusioni che non si discostano da quelle già riportate nella relazione conclusiva dei piani precedenti.

Il Gruppo facente capo al Comune di Cagliari è strutturato in modo tale da non permettere azioni di razionalizzazione ulteriori rispetto a quelle indicate ed a quelle già attuate.

Come già evidenziato nella relazione del precedente anno, con riferimento alle partecipazioni indirette, laddove si è potuto intervenire (ovvero nell'azione di impulso alla fusione per incorporazione di una partecipata indiretta (Technomobility S.r.l.), la Società tramite partecipata direttamente, CTM S.p.A., ha raccolto la richiesta ed ha adempiuto alle prescrizioni contenute nel Piano ed in data 13 dicembre 2016 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese a seguito della fusione per incorporazione nella Società CTM S.p.A. avvenuta in adempimento di quanto previsto nel piano di razionalizzazione 2015.

In generale, anche con riferimento alle altre partecipazioni comunali non prese in considerazione nel presente Piano, si ritiene che questa Amministrazione abbia incrementato significativamente il proprio livello di responsabilizzazione con l'obiettivo di evitare eventuali ricadute negative sul proprio Bilancio e realizzare un contenimento ed una razionalizzazione delle risorse pubbliche impiegate nel rispetto delle ormai numerose disposizioni esistenti.

Con riferimento a tutte le partecipazioni, sono ancora attuali le medesime considerazioni già espresse nelle precedenti ricognizioni periodiche annuali in ordine alla complessità del quadro complessivo soprattutto nei casi in cui la normativa regionale non è stata ancora del tutto completata, come nel caso del trasporto pubblico locale e nel caso del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP).

Tali difficoltà sono amplificate nelle partecipazioni indirette dove si riscontrano maggiori difficoltà nell'applicazione delle norme, proprio in considerazione della natura indiretta della partecipazione, soprattutto quando la partecipazione principale, dalla quale discende la partecipazione indiretta, non è di controllo.

Questo quadro produce un gap informativo a svantaggio del Comune che ostacola una incisiva attività di controllo e di valutazione in ordine alla validità dei processi produttivi in relazione alla loro efficienza, efficacia ed economicità ed alla possibilità di definire il rapporto tra le risorse utilizzate/impegnate ed i risultati raggiunti.

Infine, il Comune di Cagliari si propone di verificare con gli altri soci la possibilità di predisporre regole congiunte che consentano di ancorare una parte del compenso al raggiungimento di specifici obiettivi gestionali preventivamente fissati.

**REVISIONE PERIODICA AL 31.12.2019
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DEL COMUNE DI CAGLIARI**

(articolo 20 del Decreto Legislativo n° 175 del 19 agosto 2016 - T.U.S.P.)

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA AL
31.12.2018**

di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n°121 del 17 dicembre 2019

Premesse

L'articolo 20, comma 4, del T.U.S.P., prevede che: *"In caso di adozione del Piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le Pubbliche Amministrazioni approvano una Relazione sull'attuazione del Piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4"*.

La ricognizione straordinaria di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n°161 del 07 novembre 2017, prevista dall'articolo 24, comma 1, del T.U.S.P., che si riferiva alla situazione alla data di entrata in vigore del Decreto, il 23 settembre 2016, aveva previsto le seguenti azioni di razionalizzazione confermate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 186 del 18 dicembre 2018 e n. 121 del 17 dicembre 2019, rispettivamente di approvazione della *"Revisione periodica al 31.12.2017 delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175"* e della *"Revisione periodica al 31.12.2018 delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175"*.

I suddetti piani prevedevano le seguenti azioni:

Scioglimento / liquidazione		Fusione	
Società Ippica di Cagliari	Partecipazione diretta	Tecnomobility	Partecipazione indiretta per tramite CTM Spa
Multiservizi Srl	Partecipazione diretta		

Stato di attuazione

Di seguito si riportano i risultati, alla data del 31 dicembre 2019, delle azioni di razionalizzazione:

Liquidazione	Stato di attuazione
Multiservizi S.r.l.	La procedura di liquidazione si è chiusa in data 5 gennaio 2017. La Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese
Società Ippica di Cagliari S.r.l.	Procedura di liquidazione ancora in corso. Con deliberazione del Consiglio Comunale n°122 dell'01 agosto 2017 è stato disposto lo scioglimento della Società. In data 26 gennaio 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società mettendola in stato di liquidazione ed ha nominato il liquidatore. La tempistica per il completamento delle operazioni di liquidazione della società dipende da alcuni contenziosi le cui cause legali sono ancora in corso. Inoltre, le operazioni di liquidazione sono particolarmente complesse con riferimento agli immobili di proprietà della società. Sul punto l'Assemblea dei soci, riunitasi il 27 gennaio 2020 ha dato mandato al liquidatore di procedere, previa acquisizione di almeno tre manifestazioni di interesse, a conferire incarico a un ingegnere per la predisposizione di una stima del complesso immobiliare della società e per l'esame degli eventuali interventi ai fini urbanistici e catastali.

Si evidenzia, inoltre, che per il Consorzio Movincom S.C.a.r.l. in liquidazione, partecipato indirettamente dal Comune di Cagliari tramite la Società CTM S.p.A., con protocollo n°404.796/2018 del 26 settembre 2018 C.C.I.A.A. di Milano - è stata richiesta la cancellazione dal Registro delle Imprese del Consorzio iscrizione avvenuta il 14 ottobre 2019.

Fusione	Stato di attuazione
Tecnomobility S.r.l.	La procedura di fusione per incorporazione si è conclusa. in data 13 dicembre 2016 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese a seguito di fusione per incorporazione nella Società CTM S.p.A..



COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 142 del 10.12.2020

Oggetto: Proposta di deliberazione Consiglio Comunale n. 229 del 09.12.2020. Revisione periodica al 31.12.2019 delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. n. 175 del 19.08.2016.

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 10:00 circa, nel rispetto delle disposizioni di cui al DPCM 9 marzo 2020 in materia di contenimento dal contagio del virus Covid-19, si è riunito in videoconferenza, il Collegio dei revisori dei conti per l'esame della documentazione ricevuta.

La Presidente dichiara che, conformemente al Regolamento di funzionamento dell'Organo di Revisione approvato il 23 maggio 2019, la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare e trasmettere documenti. Il file della registrazione dell'incontro verrà archiviato a cura del Collegio.

Sono presenti i signori:

Dott. ssa Silvia Scardaccio	Presidente
Dott.ssa Donatella Rotilio	Componente
Dott. Andrea Boi	Componente

Il Collegio dei Revisori dei Conti

CONSIDERATA la funzione ed il ruolo dell'Organo di Revisione contabile assegnata dal d. Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il documento n. 10 dei Principi di revisione emanati nel mese di Giugno 2019 dal CNDCEC "Controllo sugli organismi partecipati";

ha proceduto all'esame della proposta di deliberazione consiliare in oggetto, consegnata attraverso la piattaforma J-iride in data 09.12.2020.

A tal proposito il Collegio prende atto che dalla Relazione Tecnica allegata alla proposta in oggetto, Allegato A), risulta che nel corso del 2019 non sono state individuate partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione, né modifiche alle modalità di gestione dei servizi. Nella proposta in oggetto vengono, inoltre, riportati i risultati alla data del 31.12.2019, sull'attuazione della ricognizione straordinaria e della revisione periodica degli esercizi precedenti delle azioni di razionalizzazione precedentemente deliberate dall'Ente (Allegato B).

Conclusa la riunione alle ore 10:20, viene redatto e firmato il presente verbale, che si compone di due fogli e viene consegnato a cura del Collegio attraverso la piattaforma J-iride per gli adempimenti conseguenti.

Firmato digitalmente

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Silvia Scardaccio	Presidente	_____
Dott. Andrea Boi	Componente	_____
Dott.ssa Donatella Rotilio	Componente	_____